

TRABUCCO
NON SOLO
GOMME



PER INFORMAZIONI
800-904508

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002

MONTESILVANO (PE)

Via Naz. Adriatica, 638-640 - Tel. 085 4452744

Il Messaggero Abruzzo

PESCARA Piazza Duca D'Aosta 34 - Redazione Regionale, Tel. 085/4224735 - cronaca, Tel. 085/28141-23 (FAX 4221462) Sport, Tel. 085/28144-5 (FAX 4214064) **CHIETI** Piazza Valignani 10 Tel. 0871/348904 (FAX 348650) **L'AQUILA** Corso V. Emanuele 159 Tel. 0862/410244-5 (FAX 4101674) **TERAMO** Via Cerulli Irelli 1 Tel. 0861/248835-247635 (FAX 245142)

abruzzo@ilmessaggero.it

TRABUCCO
NON SOLO
GOMME



PER INFORMAZIONI
800-904508

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002

MONTESILVANO (PE)

Via Naz. Adriatica, 638-640 - Tel. 085 4452744

Supplemento al numero odierno del «Messaggero»

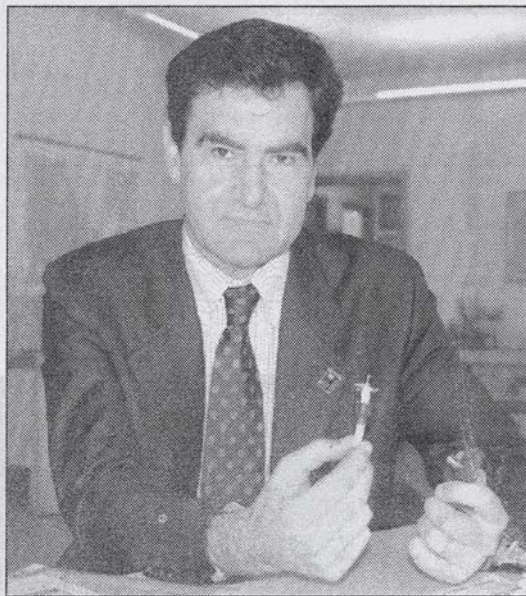
MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2001

ANNO 123 * N. 37 - S. TEODORO

E' un chietino il principe degli inventori

di SERGIO D'AGOSTINO

CHIETI- Gli dicevano che «no, siamo spiacenti, ma la sua è la scoperta dell'acqua calda, nessuna azienda seria se la può sentire di investirci sopra». L'acqua calda, in realtà si chiama "Cap", sigla che sta per connettore a pressione, un minuscolo manicotto nero di pochi centimetri in grado di risolvere tutti i problemi di collegamento dei cavi "maschi" usati in casa per le antenne tv o i computer. Snobbata in patria, l'acqua calda è piaciuta assai agli americani, che in queste cose hanno il fiuto giusto, tanto da incoronarla regina all'Electronic Show di Las Vegas, il massimo appuntamento mondiale nel settore dell'elettronica. Un successo che adesso si traduce in un mercato da due miliardi di pezzi, quanti ne ingurgita il voracissimo mercato Usa.



Nessuno lo sa, ma quell'oggettino a pressione che alla fiera delle meraviglie del Nevada ha messo in fila rivali sofisticatissimi targati Nokia, Sony, Motorola, Seiko e altri colossi del genere, ha cuore e mente abruzzesi. Il papà del

"Cap" è un ingegnere chietino, Giovanni Pugliese, e la sede dell'azienda che ora progetta di ingrandirsi grazie alla sua creatura è in via San Camillo de Lellis, al numero civico 118. Pugliese ha 44 anni, una laurea in ingegneria

Giovanni Pugliese è stato premiato all'Electronic show in Nevada Con un "Cap" vince a Las Vegas

L'ingegnere ha ideato una piccola giuntura per unire cavi elettronici. In Abruzzo gli dicevano: è la scoperta dell'acqua calda

elettronica, e alle spalle una famiglia dove l'elettronica è sempre stata il pane quotidiano. Il modello l'ha tracciato il padre Giorgio, abruzzese di Torricella Peligna trapiantato a Roma, dove è titolare di un'azienda di componenti elettronici: «Ho il pallino delle cose facili - spiega il figliol prodigo aprendo una valigetta che farebbe arrossire di invidia Eta Beta -, rendere semplici le cose complesse».

Negli stands della fiera dell'elettronica di Las Vegas il suo connettore ha sbancato tra gli operatori, grazie a una specie di "Survivor" sopporta-

to in laboratorio prima di essere proposto ai sospettosi yankees: invecchiamento in olio, soluzione acquosa o aria alle più svariate temperature hanno confermato la forte fibra della piccola creatura.

Dallo stress di laboratorio ai riflettori della cronaca il passo è stato breve, brevissimo: «Abbiamo ottenuto la nomination per il primo premio destinato al prodotto più innovativo, ma anche l'invito di un importante network televisivo, "TechTv", che ha ulteriormente selezionato altri duecento prodotti da premiare per il suo pubblico di 17

milioni di spettatori. E nella serata finale, il "Cap" è stato proclamato primo nella sua categoria» dice Pugliese.

Pare di vederla quella serata finale, nel racconto dell'ingegnere, cui luccicano ancora gli occhi: «Eravamo in due, io e il mio partner commerciale americano, Al Lopez. Lì quasi non ci credeva nessuno che un'azienda tanto piccola potesse ottenere questo riconoscimento. Quando ci hanno chiamato al tavolo della premiazione, le altre aziende tuttora presenti con staff da venti, trenta persone, pensavano a uno scherzo. Credevo di svenire, ho dovuto mandare il mio socio a ritirare il premio».

Adesso che gli americani hanno decretato il trionfo del connettore, l'ingegnere Pugliese vuol portare a Chieti, oltre alla progettazione, anche la produzione degli stampi: «Ho dei contatti, in poco tempo

dai quattro dipendenti attuali dovremmo passare a una dimensione d'impresa più consistente». Qualche sassolino dalle scarpe, però trova il tempo di toglierselo: «Qualche giorno fa ho visto il Cap in un centro commerciale di Pescara. Costa tre volte tanto quello che gli proponevo, solo che ora se lo comprano dai miei clienti tedeschi».

Il futuro ha in serbo altre novità: «Presto metterò in produzione una centralina automatica per collegare, a seconda delle ore della giornata, gli utenti telefonici con il miglior provider di turno, quello che pratica le tariffe migliori» dice. In famiglia, chissà che qualcuno non segua presto le orme di papà: «Ho due figlie. La più piccola a sei anni si divertiva a smontare gli ovetti Kinder: toglieva la sorpresa, poi tentava di rimontare i pezzi di cioccolata...».